



III DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

<p><b>DOM 22 GENNAIO 2017</b> <b>III DOMENICA del TEMPO ORDINARIO</b></p> <p><b>GIARE</b></p>	<p>7.00 † <i>pro populo</i> 9.00 † TOFFANO ADAMELLO † QUINTO UMBERTO ed IRMA 10.30 † SPOLAORE FERDINANDO e GRAZIOSA † PREO MARIO e GAZZETTA GIOVANNA † TERREN GINA e FAMIGLIA e FAMIGLIA MENEGAZZO † POVOLO MARGHERITA 17.00 † MARTIGNON SERGIO † MORO CELESTINA, GENITORI e FRATELLI † RAMPADO NICOLA † LIVIERO BRUNO † RUBIN OLINDO † BIASIOLO SEVERINO e DIOMIRA</p>	<p><b>VERSO IL CARNEVALE</b> <b>Domenica 26 febbraio</b></p> <p>- Cosa si potrebbe fare per fare divertire di più i piccoli e gli adulti? - Avete qualche idea geniale da suggerire? - Qualcuno di voi sarebbe disposto a coinvolgersi personalmente per il divertimento di tutti? A questi quesiti attendiamo le vostre risposte!!!</p>
	<p>10.00 † <i>per le anime</i></p>	
<p><b>DOGALETTO</b></p>	<p>11.00 † <i>per le anime</i></p>	
<p><b>LUN 23</b></p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p>	<p>20.30 - GdA fam.MENIN</p>
<p><b>MAR 24</b> <b>S.Francesco di Sales</b> <b>Vescovo e dottore</b></p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i> 15.00 FUNERALE † ONGARO VITTORINO</p>	
<p><b>MER 25</b> <b>Conversione di San Paolo</b> <b>Apostolo</b></p>	<p>8.00 † ANCELLE DEFUNTE † BARTOLOMIELLO ANDREA e MAURO 11.00 FUNERALE † NALETTO GIULIANA</p>	<p>15.00 - GdA fam.MARIN 15.00 - GdA fam.PULLIERO 20.30 - GdA fam.TERREN 20.30 - GdA fam.CORRÒ 20.00 - GdA c/o CASA SUORE</p>
<p><b>GIO 26</b> <b>Ss. Timoteo e Tito,</b> <b>vescovi</b></p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p>	<p>15.00 e 20.30 CAMMINO DI FEDE</p>
<p><b>VEN 27</b></p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i> 17.30 † <i>per le anime</i></p>	<p>14.30 CATECHISMO 4<sup>a</sup> ELEM. 17.00 CATECHISMO 5<sup>a</sup> ELEM. 17.00 CATECHISMO 1<sup>a</sup> MEDIA 17.00 CATECHISMO 2<sup>a</sup> MEDIA</p>
<p><b>SAB 28</b> <b>S.Tommaso d'Aquino,</b> <b>sacerdote e dottore</b> <b>della Chiesa</b></p> <p><b>PORTO</b></p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i> 16.00-18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA 18.30 † SUOR MARIA ELISABETTA e SUOR CARMEN 17.30 † <i>per le anime</i></p>	<p>9.30 CATECHISMO 4<sup>a</sup> ELEM. 14.30 CATECHISMO 2<sup>a</sup> ELEM. 17.00 CATECHISMO 3<sup>a</sup> ELEM. 17.00 CATECHISMO 5<sup>a</sup> ELEM. 17.00 CATECHISMO 1<sup>a</sup> MEDIA 17.00 CATECHISMO 2<sup>a</sup> MEDIA 14.30 CONFESSIONI 17.00-SANTO ROSARIO</p>
<p><b>DOM 29 GENNAIO 2017</b> <b>IV DOMENICA del TEMPO ORDINARIO</b></p> <p><b>GIARE</b> <b>DOGALETTO</b></p>	<p>7.00 † FAM. BIASIOLO, BREDA, GARBIN e ZANCANARO † BERTOCCO FERDINANDO, LUIGI, NARSI BRUNO, MARIA e FAMIGLIA 9.00 † MATTIELLO RENATO e SECONDA † ZARDIN GINEVRA 10.30 † <i>pro populo</i> † BERTIATO EMILIO e SERENA GIANCARLO † MANENTE ENRICO † DONO' GINO e FABRIS NEERA 17.00 † FORMENTON ANTONIO e LILIANA 10.00 † <i>per le anime</i> 11.00 † <i>per le anime</i></p>	<p><b>GIORNATA MONDIALE DEI MALATI DI LEBBRA</b></p>

PRIMA LETTURA Is 8,23b-9,3

**Dal libro del profeta Isaia**

In passato il Signore umiliò la terra di Zabulon e la terra di Neftali, ma in futuro renderà gloriosa la via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti. Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse. Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda. Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino, come nel giorno di Madian.

Parola di Dio Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE SAL 26

**Il Signore è mia luce e mia salvezza.**

Il Signore è mia luce e mia salvezza: di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita: di chi avrò paura?

R

Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco:

abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita, per contemplare la bellezza del Signore e ammirare il suo santuario.

R

Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi.

Spera nel Signore, sii forte, si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.

R

SECONDA LETTURA 1COR 10,13-17

**Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.**

Vi esorto, fratelli, per il nome del Signore nostro Gesù Cristo, a essere tutti unanimi nel parlare, perché non vi siano divisioni tra voi, ma siate in perfetta unione di pensiero e di sentire. Infatti a vostro riguardo, fratelli, mi è stato segnalato dai familiari di Cloe che tra voi vi sono discordie. Mi riferisco al fatto che ciascuno di voi dice: «Io sono di Paolo», «Io invece sono di Apollo», «Io invece di Cefa», «E io

di Cristo». È forse diviso il Cristo? Paolo è stato forse crocifisso per voi? O siete stati battezzati nel nome di Paolo? Cristo infatti non mi ha mandato a battezzare, ma ad annunciare il Vangelo, non con sapienza di parola, perché non venga resa vana la croce di Cristo.

Parola di Dio Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia.** Gesù predicava il vangelo del Regno e guariva ogni sorta di infermità nel popolo.  
**Alleluia**

VANGELO Mt 4,12-23

✠ **Dal Vangelo secondo Matteo**  
**A - Gloria a te, o Signore**

Quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nazaret e andò ad abitare a Cafarnaò, sulla riva del mare, nel territorio di Zabulon e di Neftali, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: «Terra di Zabulon e terra di Neftali, sulla via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti! Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta». Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino». Mentre camminava lungo il mare di Galilea, vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: «Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono. Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo.

Parola del Signore Lode a te, o Cristo

## LA PAROLA CHE RIASSUME IL VANGELO



### Vi farò pescatori di uomini

Oggi vediamo Gesù che passa e dice una parola che, secondo Monsignor Lari, potrebbe riassumere tutto il Vangelo: la parola più determinante per la vita della Chiesa, ma anche per la vita di ognuno di noi. Qual è questa parola? "Tu vieni e seguimi". Qui vediamo Gesù che chiama i primi discepoli. Che erano già discepoli del Battista, ma appena questi lo indicano loro, essi abbandonano il Battista per seguire Gesù.

### Temo Colui che passa...

Fermiamoci un po' su questo fatto di Gesù che passa. Già sant'Agostino diceva "temo il Signore che passa". Per quale motivo temeva? Ma per il semplice motivo che uno che passa non è uno che è fermo: se non cogli al volo il suo passaggio, poi sarà passato. Questo brano della chiamata ce l'abbiamo anche in Giovanni che racconta nei particolari l'avvenimento che aveva vissuto in prima persona. Vedendo Gesù che passava, Giovanni e Andrea lo seguirono, ma quando Egli domandò loro "Chi cercate?" sembra che rispondessero ciocca per brocca e chiesero: "Dove abiti?" Facciamoci anche noi questa domanda: chi cerchiamo? Si cerca tutto, anzi la stessa nostra vita è una continua ricerca. Si cercano abiti nuovi, monete vecchie, perle rare, pezzi d'antiquariato ecc. ecc. Quindi, tutta la vita è una ricerca. Ma quando abbiamo trovato le monete vecchie e gli abiti nuovi all'ultima moda, la ricerca finisce lì.

### Qual è la ricerca che non finisce mai?

Mentre c'è una ricerca che non finisce mai, anzi appena si è trovato l'oggetto di questa ricerca, lo si ricerca sempre di più. Sapete qual è questa ricerca? E' la ricerca di Dio. Più lo si trova e più aumenta il desiderio di cercarlo. Ma occor-

re sentire il bisogno di Lui. Com'è la nostra ricerca al riguardo? E' una ricerca a intermittenza, che si accende e si spegne come le lucine del presepio? O è una ricerca stabile, continua e perseverante? Come si fa a cercare Dio? Guardiamo gli apostoli: ad Andrea e Giovanni l'ha indicato un altro, il Battista. Ma spesso è Gesù stesso che chiama direttamente al suo seguito. Tu che leggi in chi ti riconosci? Quando Dio è passato nella tua vita? Quando l'hai incontrato? Chi te l'ha indicato? Dove l'hai incontrato? E' molto importante fare memoria di questi avvenimenti. Giovanni ricorda addirittura l'ora: erano le quattro del pomeriggio. In che giorno scoccarono le quattro del pomeriggio per te? Ti riconosci in Giovanni?

### "Ho solo questo sguardo..."

Ti riconosci in Andrea? Questi dopo aver visto Gesù va a comunicarlo al fratello Simone che poi divenne Pietro. E volete sapere qual è l'ambiente più difficile da evangelizzare? E' proprio la famiglia. E' molto difficile parlare della propria esperienza di fede coi familiari, a parte rare eccezioni. Ma l'importante non è parlarne, è viverla la fede, perché è vivendola che la si incarna e la si trasmette.

Allora chiediamoci: quando abbiamo sentito lo sguardo del Signore posarsi su di noi? Gesù ci guarda e per chi lo accoglie il suo sguardo sarà una beatitudine, ma per chi lo rifiuta, alla fine della vita, sarà quello stesso sguardo che diventerà insostenibile, all'ora suprema del trapasso. Allora chi lo ha sempre rifiutato Gli dirà: "Ma non guardarmi con quello sguardo" e l'unica risposta che Gesù gli darà -come diceva Padre Serafino Tognetti- sapete qual è? "Ma io ho solo questo sguardo, non ne ho un altro". Attenti dunque ad accogliere lo sguardo di Gesù, perché nessuno vi potrà sfuggire all'ultima ora, ma allora quello sguardo sarà insostenibile per l'anima che l'ha sempre rifiutato. Mentre sarà di una dolcezza inespriabile per chi lo ha amato fin da quaggiù. **Vi farò pescatori di uomini**

### ISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO

Fino al 24 febbraio sarà possibile iscrivere i bambini nella nostra Scuola dell'Infanzia "San Giuseppe", per l'anno scolastico 2017/18.

**Vi aspettiamo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 11.30.**

## 27 GENNAIO: IL GIORNO della MEMORIA



Il **Giorno della Memoria** è una ricorrenza internazionale che si celebra il 27 gennaio di ogni anno come giornata in commemorazione delle vittime del nazismo, dell'Olocausto e in onore di coloro che a rischio della propria vita hanno protetto i perseguitati. In questo giorno si celebra la liberazione del campo di concentramento di Auschwitz, avvenuta il 27 gennaio 1945 ad opera delle truppe sovietiche dell'Armata Rossa. La scelta della data ricorda il 27 gennaio 1945 quando le truppe sovietiche dell'Armata Rossa, nel corso dell'offensiva in direzione di Berlino, arrivarono presso la città polacca di Oświęcim (in tedesco *Auschwitz*) scoprendo il tristemente famoso campo di concentramento e liberandone i pochi superstiti. La scoperta di Auschwitz e le testimonianze dei sopravvissuti rivelarono compiutamente

per la prima volta al mondo l'orrore del genocidio nazista. Ad Auschwitz, circa 10-15 giorni prima, i nazisti si erano rovinosamente ritirati portando con loro, in una marcia della morte, tutti i prigionieri sani, molti dei quali morirono durante la marcia stessa. L'apertura dei cancelli di Auschwitz mostrò al mondo intero non solo molti testimoni della tragedia ma anche gli strumenti di tortura e di annientamento utilizzati dentro a quel lager nazista. In realtà i sovietici erano già arrivati precedentemente a liberare dei campi come quello di Chelmno e quello di Belzec ma questi, essendo di sterminio e non di concentramento, erano vere e proprie fabbriche di morte dove deportati venivano immediatamente gasati, salvando solo pochi sonderkommando, che in italiano significa *unità speciale*. Il 27 gennaio il ricordo della Shoah, cioè lo sterminio del popolo ebraico, è celebrato dagli stati membri dell'ONU, in seguito alla risoluzione 60/7 del 1° novembre 2005.



### DATE CAMPI SCUOLA

**Dal 6 al 13 agosto 2017**, per le classi dalla **terza elementare alla terza media compresa**, la nostra parrocchia organizza il consueto campo scuola estivo che quest'anno si terrà a Nevegal. La struttura è molto bella ed ampia, con diversi spazi per giocare e per le varie attività. Pertanto quest'anno verranno fatti assieme i due campi con la possibilità di dividere gli spazi secondo le esigenze dei più grandi e dei più piccoli che parteciperanno al campo. Ci saranno numerosi posti a

disposizione, ma affrettatevi a prenotare quando verranno aperte le iscrizioni! A breve verrà organizzata una riunione per i genitori. **Vi aspettiamo numerosi!**  
**Campo Scuola Famiglie**, dal 22 al 29 luglio presso la Casa Alpina "Savio" di Auronzo.

### SANTA MARIA ELISABETTA HESSELBLAD

Fondatrice dell'Ordine del Santissimo Salvatore di Santa Brigida (1870-1957), che Papa Francesco ha canonizzato, domenica 5 giugno 2016, è stata una pioniera dell'ecumenismo. Svedese, nata il 4 giugno 1870, in una famiglia luterana, fin da piccola si dedicò alla preghiera per trovare il "vero Ovile". All'età di diciotto anni, decise di emigrare negli Stati Uniti d'America. Trovò impiego in un ospedale di New York come infermiera. Sempre alla ricerca della verità, si avvicinò alla Chiesa cattolica e dopo un lungo e travagliato percorso spirituale chiese di venire ammessa al battesimo sotto condizione. Nel 1904, si trasferì a Roma sulle orme della sua connazionale Brigida. Visitò la casa in cui la santa aveva vissuto e comprese di essere chiamata a continuare la sua opera. Fondò così l'Ordine del Santissimo Salvatore di Santa Brigida, con lo scopo di accelerare l'unità tra i cristiani. Voleva che si realizzasse il desiderio di Gesù che vi fosse una sola Chiesa e un solo Pastore. Chiese alle sue figlie di organizzare in ogni casa i turni di adorazione eucaristica per impetrare dal Signore il dono dell'unità. Morì a Roma il 24 aprile 1957. Giovanni Paolo II la proclamò Beata il 9 aprile 2000.